



Imposta di bollo assolta in modo virtuale giusta autorizzaz. n. 22/BV/2016TUY del 25/06/2016.
Il presente atto consta di n.4 bollini da € 16,00 e n. 1 bollino da € 1,00.

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE DEL GENIO MILITARE PER LA MARINA

di Rep.

TARANTO

Contratto in forma Pubblica Amministrativa a seguito di **procedura aperta** indetta in data 06/09/2016 - per Affidamento incarico della Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e della Progettazione Esecutiva comprensiva di PSC - "relativo ai lavori di ripristino funzionale ed adeguamento impiantistico e sismico delle Palazzine Unità ai Lavori nr. 1 Ufficiali e nr. 2 Sottufficiali" presso MARINARSEN TARANTO.

C.I.G. _____ - CUP _____.

A) importo dell'affidamento a base di gara € 157.216,38

**B) importo offerto della prestazione al netto
del ribasso del 7,2576%** € 66.814,64

C) Contributo inarcassa 4% € 2.672,59

D) I.V.A. al 22%

H) ammontare complessivo (B+C) € 69.487,22

Aggiudicatario *Rtp*: _____

L'anno 2020, addì 14 del mese di Dicembre, nella sede della Direzione del Genio Militare per la Marina di Taranto alla rampa Leonardo da Vinci n. 1, di seguito denominata Marigenimil, innanzi a me ufficiale rogante Funz. di Amm.ne Adolfo SARTORIO, non assistito, ai sensi dell'art.48 della Legge 16.02.1913, n.89, dai testimoni per expressa e concorde rinuncia fatta dalle parti contraenti, si sono presentati il C.V. Gennaro GRILLI, nato ad Acquaviva delle Fonti (BA), il 13/12/1968, domiciliato per la carica presso Marigenimil, munito di firma digitale a lui intestata, che dichiara di agire in

nome, per conto e nell'interesse esclusivi del suddetto Ente, di seguito denominato amministrazione, (Codice Fiscale: **80002890731**) ed l'ing. Fabio DE GIORGIO nato a Taranto il 22/09/1978 ed ivi residente alla Via Sorcinelli, 53, identificato con Carta d'Identità n. **AX 9850201**, rilasciata dal comune di Taranto in data 09/09/2016, valida fino al 22/09/2016 di seguito denominato **“appaltatore”**.

P R E M E S S O

che, avendo il Ministero della Difesa (MARICOMLOG NAPOLI), con dispaccio n. **M_D MCOMLOG 0019421** datato **30/07/2020**, determinato di procedere alla “Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica e della Progettazione Esecutiva comprensiva di PSC - “MARINARSEN TARANTO relativo ai lavori di ripristino funzionale ed adeguamento impiantistico e sismico delle Palazzine Unità ai Lavori nr. 1 Ufficiali e nr. 2 Sottufficiali” - Maricomi Taranto”, impartito disposizioni a questa Direzione del Genio Militare per la Marina perché esperisse, per il medesimo incarico, una gara con procedura aperta da tenersi con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa (**art. 95 comma 3 lettera b) del D.lgs. 50/2016**) e sulla base del Disciplinare Tecnico di **€ 157.216,38**, oltre Incarcassa al 4% ed I.V.A. al 22%; che a seguito della suddetta procedura esperita in **tre fasi**, presso **Marigenimil** rispettivamente il giorno **06/09/2016**, apertura dei plachi contenenti la documentazione amministrativa, giorno **13/09/2016** apertura dei plachi contenenti l’offerta tecnica e giorno **11/10/2016** lettura dei punteggi offerta tecnica, apertura delle buste contenenti l’offerta economica e di tempo e delibera della **proposta di aggiudicazione con il criterio dell’offerta**

economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016

e successive modifiche, con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile al_____.

che con *Determina n.2 del 18/10/2016* veniva deliberata l'**aggiudicazione**,

con prezzo di aggiudicazione da considerarsi fisso ed invariabile all'Appaltatore per un importo complessivo di € **69.487,22**

(*sessantanove mila quattrocentottantasette/22*) oltre inarcassa al **4%** ed

I.V.A. al 22%;

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue.

ARTICOLO 1 – Oggetto del contratto

L'appaltatore, si obbliga e si sottomette, nella più ampia e valida forma legale, ad eseguire e dare eseguita all'Amministrazione della Difesa e per essa a Geniodife, a totali sue cure, spese, diligenza, la prestazione in epigrafe; in particolare, il contraente, dopo un'attenta lettura delle condizioni generali e particolari, amministrative e tecniche, stabilite nel presente contratto dichiara di conoscerle ciascuna singolarmente nel loro complesso e si vincola a rispettarne il contenuto.

L'Affidatario si impegna, entro il termine di cui al successivo articolo 4, a consegnare gli elaborati relativi alla progettazione esecutiva, attenendosi al disciplinare tecnico prestazionale, con le modalità ivi descritte e di seguito indicate.

Gli elaborati di progetto dovranno:

-essere realizzati secondo le indicazioni e le informazioni che verranno fornite dal Responsabile del Procedimento per la Fase di Progettazione;

-nell'onere della progettazione sono comprese anche le prestazioni e gli oneri derivanti da sopralluoghi da effettuarsi presso i siti e contatti diretti presso gli Enti interessati.

L’Affidatario dovrà consegnare, dopo aver ricevuto il benestare finale dall’Amministrazione sugli elaborati definitivi presentati in semplice copia, anch’essa prodotta dal professionista, tutti gli elaborati come richiesti nel disciplinare tecnico.

L’Affidatario nello sviluppo delle azioni progettuali si impegnerà ad elaborare le opere accessorie nonché a sviluppare tutta la progettazione afferente alle medesime opere accessorie di cui alle schede B e C dell’offerta tecnica presentata in sede di gara.

ARTICOLO 2 – Norme regolatrici del contratto

Nell’esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto sono osservate le norme di seguito elencate:

- il D.P.R. 15 novembre 2012, n.236 – di seguito denominato “Regolamento Difesa”;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 relativamente agli articoli ancora in vigore;
- il D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81;
- il D. Lgs. 50/2016 – di seguito denominato “Codice dei Contratti”;
- il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 - svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione;
- il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e s.

m. e i..

ARTICOLO 3 – Responsabile del Procedimento

Responsabile dell'esecuzione del presente contratto è Il Comando/Ente periferico cui è demandata la stipula. A lui fanno capo tutte le attività relative all'impresa di che trattasi, ivi compresa l'esclusiva competenza ad intrattenere rapporti formali con l'Appaltatore.

ARTICOLO 4 – Ammontare del contratto

L'importo per il quale l'Appaltatore si obbliga ad eseguire e dare eseguita la prestazione in titolo, indicato sull'offerta, è di € **159.216,38** (*sessantanove mila quattrocentoottantasette/22*) comprensivi di € **2.672,59** (*duemilaseicentosettantadue/59*) per INARCASSA nella misura del 4% ed € _____ per aliquota I.V.A. al 22%. Ai sensi delle leggi vigenti non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile, salvo quanto previsto dall'art. 133, commi 3 e seguenti del Codice, sulla base dello sviluppo esecutivo convenzionalmente previsto dal cronoprogramma presentato in sede di offerta.

Il predetto importo è da considerarsi fisso ed invariabile. Nessun ulteriore compenso spetterà all'Affidatario nel caso di eventuali indagini tecniche suppletive o di variazioni dell'importo finale delle opere progettate rispetto all'importo stimato dall'Amministrazione ai fini del calcolo del corrispettivo.

ARTICOLO 5 – durata

Per l'esecuzione del presente atto negoziale viene fissata una durata complessiva di **90 (novanta)** giorni solari consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla data del verbale di consegna della prestazione, di cui giorni _____ per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica e giorni _____ per la

progettazione esecutiva comprensivo di PSC.

Sono esclusi dal computo i giorni in cui si redigono i verbali di consegna, di sospensione, di ripresa e di compimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per il tempo ritenuto necessario per la verifica degli elaborati progettuali fino ad un massimo di 60 (sessanta) giorni – ivi compresa la verifica del progetti da effettuarsi ai sensi del D.Lgs. 50/2016. In caso di richiesta di integrazioni, chiarimenti e rettifiche del progetto, il tempo di giorni 60 (sessanta) per l'emissione della verifica con esito positivo decorre dalla consegna alla Direzione del Genio di quanto richiesto dall'organo deputato alla verifica. Nel caso di acquisizione sul progetto di pareri, autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, l'attività di progettazione deve ritenersi sospesa fino all'acquisizione degli stessi da parte degli Enti preposti. Le richieste di integrazioni, chiarimenti e rettifiche del progetto, da parte degli Enti deputati all'emissione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta dovranno essere riscontrate dal progettista nel termine massimo di 10 (dieci) giorni lavorativi a far data dalla ricezione della richiesta, pena applicazione della penale prevista dal successivo art. 8. La verifica del progetto, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, potrà essere conclusa solo a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta a cui il progetto è soggetto. Tutte le attività facenti capo al progettista che dovessero rendersi necessarie in fase di verifica ed acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta sono comprese nell'onorario professionale pattuito e non possono in alcun caso dare luogo a richiesta di maggiori oneri.

Condizione essenziale per il compimento della prestazione professionale è

l'avvenuta approvazione degli elaborati da parte dell'Amministrazione subordinatamente all'esito positivo della verifica e della validazione.

ARTICOLO 6 – Garanzia

A garanzia definitiva dell'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, ai sensi dell'art. 103 del Codice, l'appaltatore ha presentato polizza fidejussoria per l'importo pari ad € 75.791,12 rilasciata dalla Società AXA agenzia di TARANTO avente n. 402917518 in data 12/12/2017. Detta garanzia deve essere costituita con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice ed in conformità a quanto previsto dal D.M. 12 marzo 2004, n. 123 e prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escusione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ARTICOLO 7 – Polizza assicurativa del professionista

in conformità alle disposizioni di cui all'art. 24 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del presente contratto e del risarcimento dei danni conseguenti, l'appaltatore, ha presentato apposita polizza assicurativa per l'importo lavori pari ad € **3.278.193,60**, datata **30/01/2017** della compagnia di assicurazione **GAVA BROKER Intermediazione Assicurative**. La predetta polizza deve coprire, oltre alle spese di nuova progettazione in forza dell'obbligo del Progettista di progettare nuovamente i lavori senza costi ed oneri per la Stazione appaltante qualora ne ricorrono gli estremi di Legge, anche i maggiori costi che la stazione appaltante deve sopportare per le varianti di cui all'art.132, comma 1, lett. e) del medesimo "Codice dei Contratti", resesi

necessarie in corso d'esecuzione. La mancata presentazione da parte del Contraente della presente polizza di garanzia esonera il Ministero della Difesa dal pagamento della parcella professionale.

ARTICOLO 8 –Prescrizioni e modalità di esecuzione della prestazione

La prestazione dovrà essere eseguita secondo le modalità e le prescrizioni indicate nel Disciplinare Tecnico Prestazionale allegato, composto da n. 8 facciate di fogli che costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 9 – Revisione periodica del prezzo

Non è prevista la revisione periodica del prezzo.

ARTICOLO 10 – Penalità

In caso di ritardo nella consegna della progettazione, completa di tutta la documentazione, si applica una penale pari all'1% per ogni giorno di ritardo di ogni singola fase, sull'importo degli oneri di progettazione di cui al precedente art. 4 e comunque non superiore al 10% del predetto importo netto.

Essa sarà detratta in occasione del pagamento degli oneri di progettazione di cui al successivo articolo 12. A seguito nell'emissione del verbale di compimento della progettazione, i ritardi maturati dal progettista per gli adempimenti discendenti dalle fasi di acquisizione dei pareri, autorizzazioni e nulla osta, ovvero in fase di verifica e validazione comporteranno la decurtazione del tempo residuo stabilito nel verbale di compimento fino all'applicazione della penale con le stesse modalità previste in caso di ritardo nella consegna del progetto.

ARTICOLO 11 – Compimento della progettazione

Il verbale di compimento della progettazione verrà emesso contestualmente all'accettazione presso gli uffici della Direzione del Genio del progetto

esecutivo e di tutta la documentazione a corredo necessaria ad acquisire i pareri, autorizzazioni e nulla osta. L'accettazione del progetto consiste nella verifica in contraddittorio con il professionista che tutti gli elaborati progettuali previsti dall'art. 24 del D.P.R. 207/2010 siano stati formalmente redatti e che siano stati elaborati tutti i documenti a corredo. In fase di accettazione del progetto, il progettista dovrà giustificare esaustivamente l'eventuale mancata elaborazione di uno o più elaborati previsti dal citato art. 24 del D.P.R. 207/2010. Gli elaborati progettuali verranno accettati se conformi al format indicato dall'Amministrazione. In caso di mancata accettazione del progetto e documenti a corredo da parte dell'Amministrazione non si potrà emettere il verbale di compimento.

ARTICOLO 12: CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE

APPALTANTE E L'ESECUTORE

12.1 - Il Direttore dell'esecuzione o l'esecutore comunicano al Responsabile Unico del Procedimento o al Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione, le contestazioni in sorte circa aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione della prestazione; Il Responsabile Unico del Procedimento o il Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione convoca le parti entro 15 (quindici giorni) dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del Responsabile del Procedimento è comunicata all'esecutore, il quale ha l'obbligo di uniformarvisi, salvo il diritto di iscrivere riserva redigendo apposito processo verbale di accertamento dei fatti e relazione da inviare al Responsabile Unico del Procedimento per le determinazioni del merito.

12.2 - Se le contestazioni riguardano fatti, il Direttore dell'esecuzione redige

in contraddittorio con l'imprenditore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'esecutore per le sue osservazioni, da presentarsi al Direttore dell'esecuzione nel termine di 8 (otto) giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

12.3 - L'esecutore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al Responsabile Unico del Procedimento o al Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione con le eventuali osservazioni dell'esecutore.

12.4 - Contestazioni e relativi ordini di servizio sono annotate mediante processo verbale.

ARTICOLO 13: ECCEZIONI E RISERVE DELL'ESECUTORE

13.1 - La buona provvista/regolare esecuzione è firmata dal Direttore dell'esecuzione; qualora l'esecutore dovesse formulare riserve, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di 15 (quindici) giorni, le sue riserve mediante comunicazione al Direttore dell'esecuzione, indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

13.2 - Il Direttore dell'esecuzione, nei successivi 15 (quindici) giorni, espone con notifica pec le sue motivate deduzioni. Se il Direttore dell'esecuzione omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla Stazione Appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la Stazione Appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.

13.3 - Nel caso in cui l'esecutore non ha eccepito riserve, oppure lo ha fatto,

ma senza esplicare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

13.4 - L'esecutore, è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo della prestazione, quale che sia la contestazione o la riserva che egli notifichi.

13.5 - Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono annotate mediante processo verbale all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sulla regolare esecuzione/buona provvista si intendono abbandonate. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

13.6 - Il Direttore dell'esecuzione dà immediata comunicazione al verificarsi delle condizioni di cui all'articolo 205, co.1 del Codice, al Responsabile Unico del Procedimento o al Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione.

ARTICOLO 14 - Pagamenti

Il pagamento degli acconti e del saldo, sarà effettuato dal **Ministero della**

Difesa mediante ordini di pagamento, intestati all'appaltatore, estinguibili

mediante accreditamento sul conto corrente bancario, aventure codice IBAN

_____ acceso presso La banca

_____. All'uopo, l'appaltatore ha

indicato il predetto conto dedicato, anche non in via esclusiva, alle commesse

pubbliche ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136, intestato

all'appaltatore, quale persona abilitata ad operare sul predetto conto il Sig.

_____, nato a _____ il _____ ivi residente alla

Via _____ n. ___, aventure C.F. _____.

L'appaltatore medesimo assume pertanto tutti gli obblighi sulla tracciabilità

dei flussi finanziari previsti nella predetta legge n.136/2010 e s.m. e i.. Nel

caso in cui le transazioni finanziarie fossero eseguite senza avvalersi di tale

conto corrente, salvo successiva comunicazione, il presente contratto si

intenderà risolto in forza del comma 8, art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136.

La Ditta si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante

ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia – della

notizia dell'inadempimento della propria controparte

(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, secondo quanto stabilito dalla

legge 136/2010, come modificato dal Decreto Legge 187/2010, gli strumenti

di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in

essere il codice identificativo di gara (CIG) e (CUP) indicato nelle premesse

del contratto. La Ditta provvederà, altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi. La Ditta dichiara di esonerare l'Amministrazione Militare da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti nel modo sopra indicato.

L'acconto del 30% dell'imponibile, sarà corrisposto successivamente:

- all'acquisizione del parere tecnico operativo (PTO) ed all'approvazione del Progetto di fattibilità Tecnico Economica da parte delle SS.AA;
- all'accertamento da parte di questa Direzione della Regolarità previdenziale e assistenziale rilasciata dall'INARCASSA;
- all'eventuale DURC in presenza di dipendenti;
- all'accertamento d'ufficio che non ci siano debiti dell'appaltatore nei riguardi dell'Erario.
- alla presentazione della fattura elettronica.

Ai fini dell'emissione della fattura elettronica prevista ai sensi del Decreto del Ministero economia e finanze n.55 del 3 aprile 2013, il Codice Univoco di Ufficio della Direzione del Genio per la Marina di Taranto è **F691IT**. Il riconoscimento della fattura, contemplato dal decreto n.55/2013, non costituisce riconoscimento del debito fino ad avvenuta emissione del certificato di verifica di conformità nei termini di legge.

Il pagamento della rata di saldo pari al 40% dell'importo complessivo del contratto, sarà effettuato successivamente:

- all'approvazione del progetto esecutivo da parte delle SS.AA.;
- all'emissione del certificato di verifica di conformità;
- all'accertamento da parte di questa Direzione della Regolarità previdenziale e assistenziale rilasciata dall'INARCASSA;

- all'eventuale DURC in presenza di dipendenti;
- all'accertamento d'ufficio che non ci siano debiti dell'appaltatore nei riguardi dell'Erario.
- alla presentazione della fattura elettronica.

Ai sensi dell'art. 207 comma 2 del D.L. 34/2020 cd Decreto Rilancio, sul valore del contratto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al **30%** da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

ARTICOLO 15 – Ritardi nei pagamenti

In caso di ritardo nel pagamento l'Affidatario può richiedere sulla somma dovuta gli interessi legali moratori fino alla data di emissione del mandato nella misura stabilita dall'art.5 del D. Lgs. 09.10.2002, n.231 e s.m. e i.

ARTICOLO 16 – Obbligo di riprogettazione

L'Affidatario ha l'obbligo, qualora ne ricorrono i presupposti di Legge, di progettare nuovamente i lavori senza costi ed oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 17 – Subappalto

L'Affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati previsti, conformemente a quanto disposto dall'art. 31, comma 8 e nei limiti e modi di cui all'art. 105 del "Codice dei Contratti".

Resta inteso che gli elaborati così prodotti, ancorché sottoscritti dai terzi, dovranno essere fatti propri dal professionista che li sottoscriverà a sua volta.

ARTICOLO 18 –Certificato di verifica di conformità

Il certificato di rverifica di conformità dovrà essere emesso dall'ufficio tecnico preposto da questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 19 – Variazioni in corso d'opera

L’Affidatario si obbliga ad apportare agli elaborati, ancorché redatti, tutte le modifiche e/o correzioni che verranno introdotte in sede di revisione e controllo degli stessi senza che ciò comporti compensi aggiuntivi rispetto a quanto pattuito.

ARTICOLO 20 – Verifica, validazione ed approvazione del progetto

La verifica del progetto sarà effettuata ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 50/2016.

Le attività necessarie per la verifica da parte del soggetto preposto al controllo dei documenti progettuali potranno svolgersi contestualmente all’elaborazione della progettazione e potranno essere eseguite (previo preventivo accordo) anche presso la sede dell’Affidatario. Quest’ultimo dovrà attenersi alle eventuali direttive del Responsabile del procedimento per la fase di progettazione al fine di consentire lo svolgimento coordinato delle due prestazioni di progettazione e di verifica.

L’attività di verifica dei progetti sarà ultimata entro giorni 60 (sessanta) dalla presentazione della progettazione esecutiva ritenuta verificabile da parte dell’Amministrazione Difesa. Qualora la Stazione Appaltante dovesse in sede di verifica, richiedere eventuali integrazioni e/o chiarimenti,

l’Amministrazione avrà a disposizione per l’attività di verifica del progetto, sempre giorni 60 (sessanta) dalla presentazione delle stesse. Dopo la verifica, la singola progettazione eseguita verrà validata nel termine di giorni 45 (quarantacinque) e successivamente approvata ai sensi dell’art. 31 del “Regolamento Difesa”.

ARTICOLO 21 – Controversie

Per le controversie concernenti l’esecuzione del presente contratto è escluso il ricorso al giudizio arbitrale di cui all’art. 209 del “Codice dei Contratti” mentre si applica l’art. 25 del C.p.c..

ARTICOLO 22 – Tutela del segreto militare

E’ fatto divieto all’Affidatario che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle prestazioni del servizio appaltato e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l’Amministrazione della Difesa.

L’Affidatario è altresì tenuto ad adottare, nell’ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d’opera, nonché da terzi estranei all’impresa stessa.

ARTICOLO 23 – Recesso unilaterale dell’appaltatore

In caso di ritardata stipulazione del contratto rispetto al termine previsto dall’art. 32, comma 8 del Codice, l’Affidatario può sciogliersi da ogni impegno mediante presentazione di istanza di recesso. In tal caso, all’appaltatore non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese

contrattuali documentate nonché di quelle effettivamente sostenute e se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'appaltatore ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

L'istanza dell'appaltatore rimane priva di effetto ove portata a conoscenza dell'Amministrazione dopo che il contratto sia divenuto efficace.

ARTICOLO 24 – Recesso dell'Amministrazione

L'Amministrazione ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo e per qualsiasi motivo mediante il pagamento delle prestazioni eseguite, come da verbale redatto in contraddittorio tra le parti, oltre al dieci per cento dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto. Qualora il recesso, venga esercitato dall'Amministrazione nel periodo tra la stipulazione del contratto e la consegna dell'incarico relativo alla prestazione, indipendentemente dalla ragione dello stesso – spetta all'Affidatario il solo rimborso delle spese contrattuali.

ARTICOLO 25 – responsabilità

L'Affidatario garantisce l'Amministrazione che rimane unico responsabile per i danni eventualmente arrecati durante l'espletamento dell'incarico a persone e/o cose dell'Amministrazione o di terzi.

ARTICOLO 26 – I.V.A.

L'I.V.A. con aliquota del 22%, pari ad € 12.543,05 (dodicimilacinquecentoquarantatre/05) sarà versata al professionista aggiudicatario che dovrà emettere fattura elettronica senza “split payment”, mentre nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse essere un'impresa sarà versata

all'Erario da questa stazione appaltante in ossequio alla Legge 190/2014.

Varianti alla predetta aliquota, saranno a carico dell'Amministrazione.

Il C. F./**P.I.** dell' appaltatore è: **DGRFBA78P22L049U/02738840731**.

Il C.F. di Marigenimil Taranto è: **80002890731**.

ARTICOLO 27 – Elezione di domicilio

Per l'esecuzione del presente atto e per ogni altro effetto di legge,

l'Affidatario elegge il proprio domicilio legale in TARANTO alla via A.

DANTE, 283 presso il quale domicilio potranno essere notificati tutti gli atti

che eventualmente occorressero.

ARTICOLO 28 – Spese contrattuali

L'imposta di Registro, giusta quanto disposto dall'art. 40 del

D.P.R.26/04/1986 n°131 e s.m.i., è dovuta nella misura **fissa**. Le spese di

bollo, di copia, per la registrazione fiscale e tutte le altre inerenti il presente

contratto, sono a carico dell'Appaltatore in conformità con quanto previsto

dagli artt. 16/Bis e 16/Ter del R.D. 10 novembre 1923 n°2440, così come

modificati dalla Legge 27 dicembre 1975, n.790.

Per quanto sopra, l'**Appaltatore** versa sul **conto corrente postale n° 1743**

con bollettino di c/c o tramite bonifico al seguente IBAN

IT27R07601158000000000001743 intestato alla **Tesoreria Provinciale dello**

Stato di Taranto, la somma complessiva di **€ 114,00**. L'attestazione del

versamento della somma di cui sopra viene presentata a Marigenimil, nella

persona dell'Ufficiale Rogante **in sede di stipula** del presente contratto. Sono

pure a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti

per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del

collaudo a carattere provvisorio e del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 29 – Documenti facenti parte del contratto

Costituiscono parti integranti del presente contratto:

- il disciplinare Tecnico prestazionale;
- offerta tecnica Schede B e C.

ARTICOLO 30 – trattamento dati personali

L'appaltatore autorizza l'amministrazione al trattamento dei dati personali inerente l'attività esecutiva inerente il presente atto negoziale, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

ARTICOLO 31 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e

patto di integrità

L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.

All'atto di sottoscrizione del contratto viene consegnata all'appaltatore copia informatica del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013. I contenuti del patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 allegato alla lettera di invito a gara e sottoscritto dall'appaltatore, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono parte integrante del presente contratto.

ARTICOLO 32 – efficacia del contratto

Il presente contratto mentre vincola l'Appaltatore fin dal momento della sua sottoscrizione, sarà obbligatorio ed eseguibile per l'Amministrazione Difesa soltanto dopo l'approvazione nei modi di Legge, ai sensi dell'articolo 32 co. 12 del D. Lgs. n. 50/2016. Tutto quanto non espressamente previsto, si intende disciplinato come per legge. Di quanto sopra viene redatto il presente contratto, in modalità elettronica con l'ausilio di persona di mia fiducia, mediante l'utilizzo ed il controllo degli strumenti informatici su numero 17 fogli resi legali, che viene letto alle parti, le quali lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e davanti a me lo sottoscrivono con firma digitale.

Appaltatore: _____

Amministrazione: C.V. Gennaro GRILLI

Ufficiale Rogante: Funz. di Amm.ne Adolfo SARTORIO